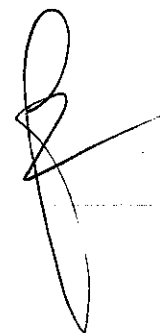




L'Assessore



- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la l.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA** la l.r. n. 2 del 10 aprile 1978;
- VISTA** la legge n. 833 del 23 dicembre 1978 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la l.r. n. 30 del 3 novembre 1993 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la l.r. n. 19 del 16 dicembre 2008;
- VISTA** la l.r. n. 5 del 14 aprile 2009 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 6 del 18 gennaio 2013;
- VISTO** l'art. 68, co. 4 l.r. n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modificazioni, che prevede che i Decreti Assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere per esteso pubblicati nel sito *internet* della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P. n. 190/Serv. 1°/S.G. del 4 aprile 2019, con il quale il Dott. Paolo La Paglia è stato nominato Direttore Generale dell'A.S.P. - Azienda Sanitaria Provinciale di Messina;
- VISTA** la nota prot. n. 63192 del 12 agosto 2019, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento per la Pianificazione Strategica, nell'evidenziare *“gravi criticità organizzative e strutturali che non garantiscono gli standard di sicurezza previsti dalla normativa di settore”*, ha invitato il Direttore Generale dell'A.S.P. di Messina *“a porre in essere con immediatezza quanto necessario al fine di assicurare l'espletamento dell'evento parto in condizione di sicurezza per la madre e il nascituro. La S.V. potrà anche provvedere, ove necessario, la sospensione delle attività del punto nascita fino al ripristino delle condizioni di sicurezza, garantendo l'assistenza presso punti nascita vicini al fine di non procurare disagio alle partorienti”*;
- VISTA** la nota prot. n. 91193 del 13 agosto 2019, con la quale il Direttore Generale dell'A.S.P. di Messina ha disposto la nomina di una Commissione di verifica e valutazione, munita del compito di verificare, entro giorni 7 dall'insediamento, la sussistenza e il mantenimento dei requisiti previsti dall'accordo Stato-Regioni e dal D.A. n. 2536 del 21 dicembre 2011, recante *“Riordino e razionalizzazione della rete dei punti nascita”* del Punto Nascita del P.O. di Sant'Agata Militello;
- VISTA** la nota prot. n. 92277 del 21 agosto 2019, con la quale il Direttore Generale dell'A.S.P. di Messina ha invitato il Direttore Medico di Presidio e il Direttore della U.O. di Ostetricia e Ginecologia presso il P.O. di Sant'Agata Militello a verificare che tutte le attività seguissero le indicazioni previste dal manuale percorso nascita aziendale, garantendo i livelli di sicurezza anche attraverso il ricorso al trasferimento presso i Punti nascita aziendali;

- VISTA** la nota prot. n. 93735 del 27 agosto 2019, con la quale il Direttore Generale dell'A.S.P. di Messina, ulteriormente, ha invitato il Direttore Medico di Presidio ad adempiere entro il termine di 48 ore alle fasi di trasferimento, cui si provvedeva;
- VISTA** la nota prot. n. 97004 del 5 settembre 2019, con la quale il Direttore Generale dell'A.S.P. di Messina ha comunicato a questo Assessorato che, all'esito delle attività di verifica condotte dalla Commissione interna precedentemente nominata, si è provveduto *"a porre in essere un percorso alternativo temporaneo per limitare le criticità evidenziate, in corso di verifica degli standard previsti dalla check list, con una sala operatoria con sale di preanestesia per l'espletamento del parto ed attivando nel contempo l'iter necessario per l'avvio dei lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza del punto nascita di S. Agata Militello"*;
- VISTA** ulteriormente, la decisione con la quale il Direttore Medico di Presidio, in data 26 settembre 2019, all'esito delle segnalazioni pervenute da alcune sigle sindacali in ordine alle criticità e ai rischi a cui si esponevano nel processo assistenziale sia le partorienti che i nascituri che il personale in servizio, *"non avendo la possibilità di percorrere soluzioni alternative"*, ha disposto la sospensione dell'evento parto presso il Punto nascita del P.O. di Sant'Agata Militello;
- VISTA** la nota prot. n. 112369 del 9 ottobre 2019, con la quale il Direttore Generale dell'A.S.P. di Messina, in riscontro alla richiesta di informazioni inoltrata dal Capo di Gabinetto di questo Assessorato con nota prot. n. 68660 del 2 ottobre 2019, rilevava che la sospensione *"investe il solo evento parto assicurando tutte le fasi precedenti del percorso nascita, limitando i disagi dell'utenza e garantendo livelli di sicurezza così come previsti dalle vigenti normative"* e che *"le azioni poste da questa direzione strategica, come si evince, oltre ad essere tempestive, hanno limitato il rischio eliminando il vulnus rappresentato dalla presenza di un reparto e di un blocco parto distante e non adiacente alla sala operatoria in un presidio senza ascensore dedicato, non potendo comunque assicurare gli standard di personale previsti"*;
- CONSIDERATO** che la statuizione di sospendere l'evento parto presso il P.O. di Sant'Agata Militello - seppur riconducibile ad una valutazione di diligenza media nel bilanciamento operato dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina rispetto ai rischi discendenti dal mantenimento dello *status quo*, come sopra descritto - ha destato e sta destando grave allarme sociale nel territorio di riferimento, per l'effetto venendo in rilievo, in tutta la vicenda in esame, peculiari esigenze di tutela e perseguimento dell'interesse pubblico;
- CONSIDERATO**, in definitiva, che i fatti fin qui narrati rendono superfluo l'invio della diffida di cui all'art. 20, co. 1 della l.r. n. 5/2009, avendo lo stesso Direttore Generale riconosciuto - dopo aver posto in essere tutte le misure organizzative all'uopo possibili, inclusa la nomina di una Commissione interna di verifica - di non trovarsi nelle nelle condizioni di potere assumere tutte le iniziative necessarie al superamento e alla risoluzione delle gravi criticità sopra evidenziate;
- CONSIDERATO**, peraltro, che qualsivoglia genere di controdeduzioni eventualmente trasmesse dall'Azienda interessata in relazione alla decisione assessoriale di attivare l'intervento sostitutivo in ogni caso non consentirebbe, alla luce del disposto dell'art. 21-*octies*, co. 2 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., di mutare l'avviso dell'Amministrazione regionale in ordine ai fatti in questa sede accertati, e ciò tenuto conto altresì del contenuto della nota prot. n. 63192 del 12 agosto 2019, a firma del Dirigente Generale del Dipartimento per la Pianificazione Strategica, rimasta alla data odierna sostanzialmente inadempita;
- RITENUTO**, conseguentemente, che é possibile ricorrere all'attivazione del meccanismo sostitutivo di cui al citato art. 20, co. 1 della l.r. n. 5/2009 e ss.mm.ii, secondo cui *"Qualora gli organi delle Aziende del Servizio sanitario regionale omettano di compiere un atto obbligatorio per legge, l'Assessore regionale per la sanità, previa diffida con assegnazione di un termine per provvedere, nomina un commissario ad acta"*;
- RITENUTO**, pertanto, necessario procedere alla nomina di un Commissario *ad acta* presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina, limitatamente ai compiti assegnati dal

presente provvedimento, dotato di specializzazione in igiene ed esperto in materia igienico sanitaria in ambito ospedaliero per l'adozione di tutte le necessarie e idonee misure volte alla risoluzione delle gravi criticità e disfunzioni sopra esposte e di individuarlo, a motivo dei titoli professionali, formativi e di carriera posseduti, nonché della competenza e dell'esperienza maturata in tale settore, nel Dott. Angelo Pellicanò, Dirigente Medico e Direttore Generale di Aziende del S.S.R. in quiescenza;

DATO ATTO che delle suddette iniziative il nominato Commissario *ad acta* dovrà costantemente riferire all'Assessore per la Salute;

DECRETA

Art. 1

1. Il **Dott. Angelo Pellicanò**, nato a Reggio Calabria il 16 ottobre 1951, è nominato Commissario *ad acta* presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina, con il compito di provvedere - in sostituzione del Direttore Medico *pro-tempore* del Presidio Ospedaliero di Sant'Agata Militello e degli altri organi eventualmente muniti, ognuno per quanto di competenza, di poteri decisionale in materia - all'adozione di tutti i provvedimenti necessari a superare le gravi criticità organizzative e strutturali che in relazione all'evento parto non garantiscono, né per le partorienti né per i nati, il mantenimento degli *standard* di sicurezza fissati dalla normativa di settore, nonché per l'attuazione di tutte le direttive assessoriali in materia di interventi infrastrutturali eventualmente rimaste ineseguite presso il medesimo Presidio Ospedaliero.

2. Al nominato Commissario compete altresì la valutazione, in raccordo con la Direzione Strategica Aziendale, di tutte le iniziative da assumere in relazione all'avvio ed all'ultimazione dei lavori di ristrutturazione, adeguamento e messa in sicurezza del Punto nascita.

Art. 2

L'incarico commissariale ha la durata strettamente necessaria per gli adempimenti di cui al precedente art. 1, comunque non superiore a mesi tre decorrenti dalla data di notificazione del presente decreto, con possibilità di proroga.

Art. 3

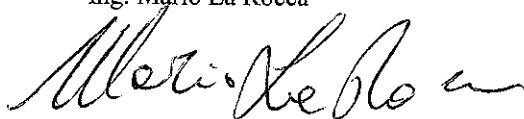
Il predetto incarico è svolto a titolo gratuito, fatti salvi - nei limiti previsti dalla vigente disciplina applicabile ai dirigenti dell'Amministrazione regionale - le diarie e i rimborsi spese per missioni e trasferte, con relativo onere a carico dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina.

Art. 4

Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato l'Assessorato per la Salute della Regione Siciliana, sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, contemporaneamente, per esteso nel sito *internet* della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68, co. 4, della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014.

Palermo,

Il Dirigente Generale del D.P.S.
Ing. Mario La Rocca



L'ASSESSORE

Avv. Ruggero Rizza

